



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

CONSIDERATO pertanto, che la competenza del Ministero della cultura sul progetto di cui trattasi, a decorrere dal 30 giugno 2022, è trasferita dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., e contestuale verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla società EG CELESTE S.r.l., con nota del 30 luglio 2021, acquisita il 9 agosto 2021 con prot. n. 87797/MATTM, in ultimo perfezionata con nota acquisita in data 10 ottobre 2022 con prot. n. 124932/MiTE, relativa al progetto di un *“impianto fotovoltaico della potenza pari a 19,99 MW, incluse le opportune opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Sant’Arcangelo (PZ)”*;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

PRESO ATTO che il progetto, localizzato nella Regione Basilicata, in Provincia di Potenza e in particolare nel Comune di Sant’Arcangelo, prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 19,99 MW, composto da n. 36.680 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio cristallino montati su apposite strutture metalliche a inseguimento solare e dalle relative opere edili ed elettromeccaniche interne ed esterne, comprensive della connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale;

VISTA la nota prot. n. 132532/MiTE del 25 ottobre 2022, con cui è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica) della documentazione progettuale, avviando contestualmente la prevista consultazione del pubblico;

CONSIDERATO che, a seguito della consultazione del pubblico, svolta ai sensi dell’art. 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, non sono pervenuti pareri e osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 6134-P del 28 novembre 2022, acquisita in pari data con prot. n. 148841/MiTE, con la quale il Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, ha formulato una richiesta di integrazioni;

VISTA la nota del 19 dicembre 2022, acquisita con prot. n. 160258/MiTE in data 20 dicembre 2022, con la quale la EG CELESTE S.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste dal Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che, a seguito della nuova fase di consultazione del pubblico, avviata in data 20 dicembre 2022, in merito alle integrazioni prodotte dalla EG CELESTE S.r.l., svolta ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, non sono pervenuti contributi e osservazioni;

ACQUISITO il parere tecnico-istruttorio favorevole, subordinato al rispetto di alcune condizioni, del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. n. 4845-P del 31 marzo 2023, assunto in pari data con prot. n. 50335/MASE;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 195 del 31 agosto 2023, assunto al prot. n. 148214/MASE del 19 settembre 2023, con il quale la Commissione ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del *“progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 19,99 MW (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Sant’Arcangelo (PZ) e delle relative opere di connessione alla RTN”*, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali impartite;
- parere favorevole in merito alla conformità del Piano preliminare per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alle disposizioni del D.P.R. 120/2017, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere favorevole della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 195 del 31 agosto 2023, costituito da n. 72 (settantadue) pagine;
2. parere favorevole del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. n. 4845-P del 31 marzo 2023, costituito da n. 14 (quattordici) pagine;

RITENUTO, sulla base dei pareri espressi e di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto di un *“impianto fotovoltaico della potenza pari a 19,99 MW, incluse le opportune opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Sant’Arcangelo (PZ)”*, ivi compreso l’esito positivo della valutazione del Piano preliminare per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della

Repubblica n. 120 del 2017, presentato dalla EG CELESTE S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Via Dei Pellegrini n. 22.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 195 del 31 agosto 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. n. 4845-P del 31 marzo 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 195 del 31 agosto 2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è comunicato alla EG CELESTE S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza, al Comune di Sant'Arcangelo, all'ARPA Basilicata, all'ISPRA e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI


Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
19.10.2023 13:50:17
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT